



## RELAZIONE PRESIDENTE ATTIVITA' 2016

Carissime e carissimi soci,

abbiamo iniziato un nuovo triennio alla grande e, forse perché alla fine il lavoro paga sempre, abbiamo sfondato nuovamente il muro dei duemila soci.

Se negli anni scorsi abbiamo seminato, ora, dopo un raccolto abbondante, dobbiamo già lavorare per preparare ancora ed ancora meglio il nostro terreno: non dormiamo sugli allori ma continuiamo a proporre le nostra attività con sempre maggior energia e, soprattutto, competenza.

La mia intenzione con la presente relazione è sì, da un lato e come consuetudine, quella di illustrare le attività dell'anno appena trascorso (in calce troverete riportati i documenti delle varie commissioni e sottosezioni), ma vorrei portare a voi alcune riflessioni esposte ed emerse durante i numerosi consigli sezionali, ossia su come dovrebbe essere inquadrata e gestita la figura del volontario all'interno del club.

Detta complicata, ma stimolante analisi ci porta a considerazioni discordanti ed anche contrastanti. Da un lato si dice che il volontario fa quello che vuole e dobbiamo essere grati di quanto ci offre e dall'altro lato, criticando questa semplicistica valutazione, si analizzano i risvolti negativi per difficoltà o impossibilità (in certi casi) di programmazione. Infatti non potendo far affidamento totale su questo "volontario", si rende assai arduo poter organizzare e predeterminare impegni istituzionali.

Certo, come ho sempre riferito, e non posso rinnegarlo, il mio grazie va sempre e comunque a tutti coloro che dedicano un po' del loro tempo al CAI, ma sono ora a richiedere un ulteriore passo in avanti, se vogliamo crescere ancora, sia in quantità ma soprattutto in qualità, perché stiamo rischiando di mettere in crisi alcuni settori della nostra sezione o di non poter rispettare gli impegni presi.

Occorre crescere in consapevolezza.

Occorre che il volontario sia effettivamente cosciente ed informato che il ruolo e l'impegno che va ad assumere, coinvolge non solo lui ma soprattutto la sezione ed il CAI tutto.

E' lo specchio, è l'immagine verso la società del nostro club.



Ci espone su tutti i fronti e se i riscontri saranno negativi, impegnerà la sezione a dover rincorre e recuperare una fiducia andata persa.

Un mio grande cruccio è sempre stato quello, ma mi sono sempre imposto di cercare una corretta valutazione sul nuovo impegno cercando di analizzarne l'impatto organizzativo, di non poter far fronte a tutti i contatti ed alle numerose richieste che in questi ultimi anni ci vengono proposti.

Non vi è settimana che qualche ente o associazione non cerchi di coinvolgerci, a volte per situazioni davvero ai nostri margini, a volte poi ritenute superflue o addirittura fuori dal nostro ambito (ed in questo caso, forse, la visibilità è da loro ricercata per potersi fregiare del nostro stemma), ma spesso per progetti davvero interessanti e che, se ben organizzati, non potrebbero che dare grandissimo risalto al nostro sodalizio e contemporaneamente una grande soddisfazione a chi se ne occupa.

Io non ho ricette, dove non posso farlo direttamente, contatto ed espongo sempre con molta attenzione ai miei interlocutori i nuovi progetti che man mano avanzano per verificarne la fattibilità, ma non posso tacere il fatto che se cadiamo nel semplicistico detto, siamo solo volontari, non avremo un futuro roseo, saremo sempre vincolati alla precarietà e non potremo mai pensare di essere riconosciuti per quello che valiamo e per quello che possiamo offrire alla società ed al nostro territorio.

Chiedo quindi, indistintamente a tutti, di pensare seriamente ad una nuova visione del volontario, ossia a colui che si espone non solo e quando ha tempo da spendere, ma ad un vero impegno di servizio. Io, e parlo su come ritengo che dovrebbe pensare e parlare un volontario impegnato, mi sento parte del CAI e quindi metto a disposizione non il mio tempo, ma la mia persona perchè so che i progetti, le finalità, le visioni, i programmi mi appartengono e tengo a che questi ambiti culturali siano trasmessi per migliorare non solo il CAI, ma anche la società che mi circonda e di cui faccio imprescindibilmente parte.

Certo, non tutti sentiamo la stessa attrazione e di ciò non si può che prenderne atto. Vi sono poi periodi in cui si è più predisposti di altri a lasciarsi coinvolgere.

A volte, inoltre, ci confrontiamo con situazioni che possono anche non piacere o, meglio, su cui non siamo perfettamente in linea.

Non abbattiamoci ma, ripensando che tutti "indistintamente" siamo volontari di questa lunga catena (ed a volte predichiamo bene ma razzoliamo male), armiamoci di pazienza per mantenere vivo lo spirito che ci unisce sotto il nostro stemma.

Un grazie sempre e comunque a chi dona il proprio tempo.

Concludo quindi questa riflessione ad alta voce, nel richiedere a tutti noi un ulteriore sforzo, ma non per nuovi impegni sociali ed istituzionali, ma in termini di modello da seguire. Riprendendo quanto ho già esposto su Il Cusna dello scorso autunno, la migliore lezione culturale che possiamo esportare è l'esempio con cui



non potremo che stimolare altri soci ad entrare a pieno titolo tra i cosiddetti “soci attivi”: facciamoci forti e dimostriamo cosa sappiamo fare.

Abbiamo comunque, anche perché non vorrei che si pensasse che è tutto rose e fiori, varie situazioni da migliorare. La nostra sezione, con il flusso di persone e di soci che la frequentano, non sempre è all'altezza di rispondere in modo adeguato, sia perché la sede è ormai troppo piccola, per le innumerevoli attività e riunioni che settimanalmente vengono organizzate ma anche perché non sempre siamo pronti a dare le corrette risposte che ci vengono richieste. Ciò certamente dipende da semplici fattori umani e non basta pigiare un tasto perché tutto si risolva. Pur comprendendo dette difficoltà e criticità, non posso che riprendere il discorso sul volontariato sopra esposto, nella speranza, davvero, che i lati oscuri vengano affrontati con serenità, con condivisione, spesso anche con tanta pazienza e soprattutto con partecipazione personale dei principi ispiratori del CAI.

Segnalo infine, prima di cedere il testo alle varie relazioni, alcuni importanti novità. Il Cusna, come avrete notato, si è rinnovato, sia graficamente che nell'ambito della redazione. A parte un primo numero abbastanza travagliato, non posso che complimentarmi con il nuovo direttore e con tutto lo staff tecnico, perché dopo pochi numeri, la nuova pubblicazione sta raccogliendo grandi consensi.

Il Rifugio Battisti è sempre più frequentato, i lavori conclusi e quelli che andremo a realizzare nel prossimo 2017 dovrebbero davvero permetterci un ulteriore salto di qualità, alla luce anche di possibili nuove strategie ed interventi, in concerto con il GAL.

I corsi ed i cicli di lezioni/uscite tematiche delle nostre scuole, oltre al gruppo sci-fondo e quello di MTB, hanno sempre più allievi e partecipanti.

L'alpinismo Giovanile viaggia da tempo sul tutto esaurito.

Le convenzioni per la manutenzione abbracciano sempre più comuni, anche perché il nostro impegno, da quest'anno, non è solo rivolto al semplice “segno” sul sentiero, ma anche alla valorizzazione del territorio, con tante uscite sulle colline e successivo e conclusivo contatto diretto con la buona tavola, andando a riscoprire trattorie e ristoranti locali.

Il comitato scientifico è sempre all'opera. Ogni settimana i nostri soci battono boschi e colline, alla ricerca di tracce del passato: i risultati sono stupefacenti. Per non parlare dei prossimi lavori di scavo nel borgo del castello di Canossa, dopo aver stipulato convenzioni (ovviamente sotto l'egida del GR ) con alcune università e soprintendenze.

Continuano a spron battuto gli incontri per l'organizzazione delle celebrazioni del bicentenario della nascita di Don Gaetano Chierici per il 2019.

Abbiamo istituito una nuova commissione per i rapporti con la scuola.



CLUB ALPINO ITALIANO  
Sezione di Reggio Emilia  
Viale dei Mille, 32 – 42121 Reggio Emilia

Concludo, davvero, richiamando la bellissima sorpresa di novembre, quando, per una serata in sede sul ciclo “Sulle orme del parco” si è presentato il Presidente Generale, l’avv.to Vincenzo Torti e di ciò abbiamo parlato su “Il Cusna” di dicembre o della riuscitissima serata al Centro Internazionale Malaguzzi con l’alpinista Confortola o del gradito ritorno del Coro Monte Cusna durante la cerimonia di consegna premiazioni soci.

Vi lascio ora alle varie relazioni e vi ringrazio per la fiducia che mi avete rinnovato a ricoprire una carica così importante per un altro triennio.

Il Presidente  
Massimo Bizzarri

### **Commissione rifugio**

Il 2016 è trascorso senza particolari eventi straordinari per il nostro Rifugio, lasciando così la Commissione libera da urgenze e permettendo la programmazione dei diversi interventi futuri. Ultimo evento importante, conseguente l’adeguamento normativo indicato dai VVFF nel 2015, è stato quello che ha previsto la sostituzione dei materassi dei posti letto nel corpo storico del rifugio (30 posti + 4 gestore). A luglio, grazie anche all’aiuto del gestore e dei suoi collaboratori, sono stati trasportati al Rifugio i nuovi materassi omologati e di maggior spessore e densità, completi di nuove federe e cuscini, organizzata una pulizia delle camere, e confezionati per la discarica quelli vecchi ed irrecuperabili. A novembre, in occasione di una visita al rifugio di alcuni componenti la Commissione, sono stati valutati gli interventi di prossima esecuzione messi a calendario per il 2017. Sempre nella stessa occasione è stata realizzata una riparazione provvisoria alla copertura del corpo Bar, per tamponare una piccola perdita d’acqua, ed una serie di piccole manutenzioni straordinarie. Per la parte economica si rimanda a quanto esposto a Bilancio.

Il referente consigliere  
Raffaele Cigarini

### **Cusna**

Dal n.2 ESTATE 2016, IL CUSNA ha un nuovo direttore, Alberto Fangareggi che è subentrato a Iglis Baldi, una nuova redazione e ha cambiato veste, passando al formato A4. Il cambio di formato è stato fatto per renderlo più agevole alla lettura e per dare più valore alla fotografia che, insieme al testo, è fondamentale strumento di comunicazione. IL CUSNA continua comunque ad essere, con quattro numeri all’anno, il giornale della sezione di Reggio Emilia e delle sue sottosezioni e si è dato tre tematiche principali da svolgere: 1) la vita della sezione, delle sottosezioni e della Scuola Bismantova, 2) la nostra montagna, l’Appennino Reggiano, in tutti i suoi aspetti: natura, storia, cultura, paesaggio e 3) le attività in montagna dei soci del nostro sodalizio, cercando di mantenere un equilibrio fra le due anime che lo compongono: l’escursionismo e l’alpinismo. IL CUSNA si pone come strumento di approfondimento di temi relativi



CLUB ALPINO ITALIANO  
Sezione di Reggio Emilia  
Viale dei Mille, 32 – 42121 Reggio Emilia

alla montagna e dei valori che il CAI porta avanti. L'informazione veloce corre ovviamente oggi su altri supporti, quali Internet e Facebook che la sezione utilizza opportunamente. Il nuovo giornale ha trovato grande supporto da parte di soci che mandano materiale alla redazione tanto che, con l'ultimo numero della primavera 2017, è passato dalle iniziali 24 a 32 pagine. Un cambio di tipografia ha permesso di migliorare la qualità di stampa riducendo nello stesso tempo i costi. Si sta lavorando per aumentare il valore della pubblicità sul giornale e quindi ridurre ulteriormente il costo per la sezione.

Il Direttore  
Alberto Fangareggi

### **Biblioteca**

Il 2017 è iniziato con una riorganizzazione delle presenze degli addetti della Biblioteca, secondo quanto suggerito da Franca Raboni; pertanto, le presenze in biblioteca sono attualmente così suddivise: mercoledì -> Enrico Fantini | giovedì -> Valentina Grasselli | venerdì -> Valeria Paterlini | sabato -> Giuliano Orlandini.

A febbraio sono finalmente giunte tre scaffalature dell'Ikea, dando così la possibilità di iniziare la definitiva sistemazione di tutti i volumi.

Al mese di marzo 2017 rimangono ancora in sospeso le decisioni circa la locazione e la (sperata) svendita delle magliette tecniche e di cotone, nonché la sistemazione di alcuni libri doppi o non pertinenti alla biblioteca di montagna sezionale.

Si rimane in attesa di un ulteriore armadio e della catalogazione delle riviste e del materiale audio-video. I prestiti continuano ad essere effettuati con registrazione manuale e cartacea.

Nell'anno 2016 appena passato, si segnala inoltre la presenza dello stagista Jacopo Bertolini nell'ambito del progetto "scuola-lavoro", in convenzione con il Liceo Scientifico Spallanzani; il giovane, oltre ad aver partecipato alla manutenzione sentieristica, ha supportato nelle attività bibliotecarie durante i mesi estivi.

La responsabile  
Valentina Grasselli

### **Commissione Scuola Bismantova**

Cari Presidenti,

ecco per punti il lavoro svolto dalla Scuola nel primo anno di gestione da parte del nuovo Consiglio Direttivo eletto nel gennaio 2016 (triennio 2016-2018), di cui vi ricordo la composizione:

Direttore:

Lugli Massimo (INSA, Reggio Emilia)

Consiglio Direttivo:

Celestini Stefano (ISA, Reggio Emilia)

Dallaglio Pierluigi (IA, Reggio Emilia)

Dall'Asta Jarno (IAL, Reggio Emilia)

Ferrari Maurizio (IA, Sassuolo)

Melchiorri Claudio (INA, Sassuolo)

Montermini Gianpaolo (IA, Reggio Emilia)

Pellacani Luca (ISBA, Reggio Emilia)



CLUB ALPINO ITALIANO  
Sezione di Reggio Emilia  
Viale dei Mille, 32 – 42121 Reggio Emilia

Radighieri Matteo (IAL, Reggio Emilia)

Segretaria:

Cappi Virginia (IS-A, Sassuolo)

#### 1. Organico Scuola

Per quanto riguarda l'organico della Scuola, alla data del 01/01/2016 fanno parte della Scuola 70 Istruttori tra titolati (31), sezionali (38) ed emeriti (1), così suddivisi:

32 titolati e 1 emerito

3 INA Istruttori Nazionali di Alpinismo

1 INSA Istruttori Nazionali di Sci Alpinismo

2 INAL Istruttori Nazionali di Arrampicata Libera

6 IA Istruttori di Alpinismo

13 ISA Istruttori di Sci Alpinismo

1 IA/ISA Istruttore di Alpinismo - Istruttore di Sci Alpinismo

5 IAL Istruttori di Arrampicata Libera

1 Istruttore Emerito di Alpinismo

39 sezionali (aiuto istruttori)

16 IS-A Aiuto Istruttori di Alpinismo

15 IS-SA Aiuto Istruttori di Sci Alpinismo

7 IS-AL Aiuto Istruttori di Arrampicata Libera

La loro dislocazione presso le Sezioni è la seguente:

Castelnovo ne' Monti: 4

Reggio Emilia 48

Sassuolo: 17

SAT 1

La Scuola Bismantova è la Scuola con l'organico tra i più numerosi del TER e tra quelle che offrono il maggior numero e varietà di Corsi per i Soci, e questo in un panorama non solo regionale, ma verosimilmente a livello nazionale.

Si segnala che nel corso del 2016 Michele Reverberi ha brillantemente completato il corso-esame, ottenendo il titolo di Istruttore di Alpinismo (IA).

L'INA Christian Farioli, per motivazioni personali – con decisione non proprio trasparente, per dovere di cronaca - è uscito dalla Scuola nel mese di febbraio 2017, entrando a far parte della Scuola "Angela Montanari" (Sez. Carpi/Castelfranco).

## 2. Consuntivo attività dell'anno 2016

### 2.1 Attività didattica ed eventi

Nel corso del 2016 sono stati organizzati e svolti 6 corsi presso le due Sezioni di Reggio Emilia (4) e Sassuolo (2). I corsi sono stati: 1) Scialpinismo Base (SA1, Sassuolo); 2) Scialpinismo Avanzato (SA2, Reggio E.); 3) Snowboard Alpinismo 1 (Reggio E.) 4) Arrampicata Libera Base (AL1, Reggio E.); 4) Corso di Alpinismo su Ghiaccio (AG1, Reggio E.); 5) Corso di Arrampicata su Roccia (AR1, Sassuolo).

Complessivamente, vi sono stati 119 allievi (+32 rispetto al 2015), di cui n. 44 nuovi iscritti (+19 rispetto al 2015), con l'impegno di 95 istruttori (titolati e sezionali), per un totale di 419 giornate "pratiche" (+135 rispetto al 2015).

L'impegno degli istruttori è stato, come sempre, notevole e di alto profilo tecnico. Tutti gli allievi dei corsi hanno manifestato apprezzamento (rilevato dal questionario anonimo che viene sempre distribuito alla fine dei corsi). Si segnala il costante successo del settore scialpinismo, che riscuote parecchio favore in termini di soci, allievi, ed attività proposte.





Per quanto riguarda le attività degli Istruttori della Scuola, considerando non solo i corsi ma anche gli altri impegni della Scuola (incontri, aggiornamenti, etc.) nel corso del 2016 vi sono state 514 presenze (+147 rispetto al 2015). Nella virtuosa classifica di presenza degli istruttori della Scuola, si conferma il buon numero di coloro che prestano volontariamente un elevato numero di giornate alle attività istituzionali (corsi e aggiornamenti). Segnalo i seguenti istruttori che hanno presenziato ad almeno 10 giorni di attività nel corso del 2016.

1 ISA Pellacani Luca	RE 20
2 IA Montermini GianPaolo	RE 19
3 IAL Barbieri Cristiano	RE 18
4 AIA Cigarini Raffaele	RE 18
5 IA Ferrari Maurizio	SA 18
6 IAL-AIA Radighieri Matteo	RE 18
7 AISA Albertini Luca	RE 17
8 IAL Marek Fontanili	RE 17
9 IS-SA Omar Bellomi	Cast. 16
10 Tonna Davide	RE 16
11 AIAL-AIA Bellesia Davide	RE 15
12 ISA Stauder Giuseppe	RE 14
13 IA Dallaglio Pierluigi	RE 12
14 INA Colombari Alessandro	RE 11
15 IS-SA Zardin Barbara	RE 11

## **2.2 Formazione**

Nel corso del 2016 la Scuola ha organizzato per il proprio organico un aggiornamento sulla progressione in conserva corta e un aggiornamento sulle soste in alpinismo.

Alla fine del percorso formativo 2016, sono entrati a far parte della Scuola 4 nuovi istruttori sezionali:

- Giancarlo Bellini (scialpinismo), RE
- Enrico Stalio (scialpinismo) RE
- Maurizio Preziosi (alpinismo) Sassuolo
- Daniele Zobbi (alpinismo) RE

Si segnala inoltre che quattro nuovi aspiranti istruttori sono stati ammessi al percorso formativo 2017:

- Alberto Fangareggi (alpinismo), RE
- Luis Martin Padilla (arrampicata libera/alpinismo), Castelnovo Monti
- Stefano Caminati (alpinsimo), Sassuolo
- Valerio Digani (scialpinismo/alpinismo), Sassuolo

## **2.3 Varie**

Si segnalano anche per l'anno 2016 le attività istituzionali, in campo regionale o nazionale, di alcuni membri della Scuola:

- Stefano Setti e Beppe Stauder sono membri del CAI-SVI;
- Beppe Stauder fa parte della SISA-TER (Scuola Interregionale TER Sci-Alpinismo);  
Manuel Lugli è entrato nel 2016 a far parte della SISA-TER
- Claudio Melchiorri è membro del CSMT (Centro Studi Materiali e Tecniche), è membro della SCA (Scuola Centrale di Alpinismo), ed è referente del CAI presso la Mountaineering Commission dell'UIAA;
- Bottone, Lasagni e Melchiorri fanno parte della SIA-TER (Scuola Interregionale TER Alpinismo);

Si segnala inoltre che istruttori della Scuola hanno organizzato nel corso del 2016 una serie di gite scialpinistiche e alcune uscite di arrampicata libera.



### 3. Programma 2017

Per quanto riguarda le attività previste per il 2017, segnalo che sono in programma i seguenti corsi:

- SA1 RE Dir. Pellacani (in corso)
- AG1 RE Dir. Reverberi (già effettuato)
- AL1 RE Dir. Barbieri
- Manovre SAS Dir. Melchiorri
- Alcune gite sci alpinistiche

### Aggiornamento Istruttori Scuola

Sono state organizzate due serate (22 e 29 novembre 2016) di corso BLS (Basic Life Support) per gli istruttori della Scuola, con buona partecipazione di istruttori.

E' stato effettuato a Sassuolo, in data 25/01/2017 un aggiornamento teorico sul nuovo protocollo di autosoccorso in valanga (relatori Stauder e Sterpini). Previsto un aggiornamento per tutta la Scuola in data da destinarsi.

### 4. Conclusioni

A conclusione del 2016, primo anno del mio incarico come Direttore della Scuola "Bismantova", vorrei dire che se l'eredità di Claudio Melchiorri e del precedente consiglio era certamente molto pesante in termini di qualità e puntualità della gestione, io e il nuovo consiglio abbiamo fatto del nostro meglio per mantenere l'attività al medesimo livello. Quanto a ciò, credo che possiamo dirci soddisfatti, sia in termini di qualità che di quantità. Mi preme rimarcare come l'impegno degli istruttori sia sempre molto alto ed entusiasta, nonostante l'età di molti di noi non sia proprio verdissima. Altrettanto positiva è, d'altra parte, la quantità e la qualità dei giovani aspiranti e aiuto-istruttori che negli ultimi due-tre anni sono entrati in Scuola, dando avvio, spero, a quel tanto prezioso e auspicato ricambio generazionale che la Scuola – e tutte le attività ad essa connesse – richiede.

Voglio ringraziare i Presidenti e le Sezioni per la comprensione - e spesso per l'aiuto - dei problemi che possono sorgere nei diversi aspetti della gestione della Scuola, per la collaborazione prestata nell'uso dei locali e dei materiali, nonché per la disponibilità economica offerta per quanto riguarda l'aiuto agli Istruttori che prestano effettivamente attività a favore delle Sezioni.

Con il 2018 e il previsto, importante cambio nella gestione globale della Scuola, che dovrà avere anche un proprio bilancio, confido che la preziosa collaborazione con le Sezioni prosegua e anzi si consolidi.

Come Direttore della Scuola posso assicurare che continueremo a lavorare per proporre il meglio ai soci delle Sezioni – corsi, gite e formazione - e per offrire ai non soci dei buoni motivi per diventarlo.

Colgo l'occasione di inviarvi, anche a nome del Consiglio Direttivo della Scuola, i più cordiali Saluti.

Manuel Lugli  
Direttore Scuola Bismantova

### Commissione escursioni

Il 2016 è stato un anno molto travagliato per la Commissione Escursioni (CE).

Con l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo Sezionale (CD) è stata definita la nuova CE, riconfermata Giorgia Carletti quale responsabile e nominato Matteo Radighieri quale referente del CD. A giugno, causa impegni personali, Giorgia si è dimessa dall'incarico. Nei mesi successivi Matteo e il CD hanno cercato un nuovo responsabile CE senza nessun risultato.

Componenti la CE prima delle dimissioni di Giorgia: Giuseppe Cavalchi, Enrico Gambarà, Carlo Possa, Claudio Torreggiani, Elio Pelli, Raffele Frazzi, Guido Ognibene e Sergio Morini





A settembre, vista la necessità di iniziare la programmazione del calendario attività 2017, Matteo si è preso l'incarico di coordinare tali lavori. Grazie all'impegno di buona parte dei componenti la CE e di diversi capigita si è arrivati alla compilazione del calendario definitivo per l'inizio di novembre. Raffaele Frazzi e Sergio Morini si sono occupati delle gite escursionistiche contattando e annotando le disponibilità dei capigita. Per il cicloescursionismo ci hanno pensato Claudio Torreggiani e Marco Tondelli a proporre un ricco programma di attività sia pratiche che teoriche. Nel calendario sono poi entrate le gite dello sci di fondo, dello scialpinismo, dello snowboard alpinismo e dell'arrampicata libera.

Anche per l'anno 2017 le gite proposte spaziano in molti settori e su diverse difficoltà. Come nel 2016 continueranno le uscite del progetto Montagna Terapia.

Purtroppo allo stato attuale rimane ancora vacante il posto di responsabile di questa commissione, motivo per cui non si è riusciti a redigere un resoconto delle attività realizzate nel 2016. Si sta cercando di porre rimedio a questo problema, vista l'importanza di questa commissione.

L'indirizzo mail "Attività Sezionali" è rimasto inattivo per quasi tutto il 2016, ora è ritornato operativo grazie a Guido Ognibene che lo sta monitorando.

Consigliere Referente  
Matteo Radighieri

### **Commissione Sci Fondo**

Il Club Alpino Italiano sezione di Reggio Emilia ha organizzato per la stagione invernale 2016/2017 il 30° corso di sci di fondo che si è sviluppato in una serie di corsi formativi e di perfezionamento in collaborazione con i maestri FISI della SCUOLA ITALIANA SCI PIETRA DI BISMANTOVA.

Tre sono stati i corsi di tecnica classica ed uno di tecnica libera così suddivisi:

TECNICA CLASSICA:

- Il primo per principianti;
- Il secondo di perfezionamento per chi già aveva frequentato il 1° corso o per chi aveva già una certa pratica in questa disciplina;
- Il terzo di perfezionamento "avanzato".

TECNICA LIBERA (SKATING)

- Primo corso per principianti

Gli iscritti ai corsi sono stati in totale 42.

Le ore di lezione per ciascun corso sono state 32.

Tutti gli iscritti ai corsi erano tesserati CAI e regolarmente assicurati.

Il 9 novembre 2016, presso la sede sociale è avvenuta la presentazione ufficiale del 30° corso di sci di fondo 2016/2017 che ha sviluppato la sua attività con il seguente programma:

17-11-2016 - serata teorica relativa alla preparazione fisica, all'abbigliamento, al comportamento alimentare e ambientale da osservare durante la pratica di questo sport.

#### **USCITE DEL 30° CORSO DI SCI DI FONDO**

18-12-2016 Lezione promozionale 30° corso, non effettuata per mancanza di neve.

(lezione offerta dal CAI per i 30 anni, da non recuperare nel caso non si svolgesse)

08-01-2017 1^ lezione presso centro fondo Passo lavazè

15-01-2017 2^ lezione presso centro fondo Passo lavazè



CLUB ALPINO ITALIANO  
Sezione di Reggio Emilia  
Viale dei Mille, 32 – 42121 Reggio Emilia

21/22-01-2016 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> lezione in Val Martello  
05-02-2017 5<sup>^</sup> lezione presso centro fondo Passo lavazè  
11/12-02-2017 6<sup>^</sup> -7<sup>^</sup> lezione sull'Altopiano di Asiago (Campomulo – Campolongo)  
26-02-2017 Chiusura del corso presso il centro fondo Passo Coe  
31-03-2017 Cena di chiusura stagione con distribuzione degli attestati.  
A corso ultimato sono state effettuate le seguenti uscite aperte a tutti i soci CAI:  
1) 05-03-2017 Tradizionale Traversata Millegrobbe - Campolongo  
2) 17/18/19-03-2017 Weekend sulle nevi di Seefeld (Austria)

Nonostante le mille difficoltà createsi per mancanza di neve, il corso si è svolto regolarmente con nostra piena soddisfazione dovuta anche all'elevato numero di iscritti.  
Piena soddisfazione si è avuta anche per la traversata Millegrobbe-Campolongo in quanto quest'anno ha fatto registrare un numero di 40 iscritti.

In fede  
Tiziano Gualandri

### **Commissione Sentieri/cartografia**

Nel corso dell'anno 2016 la Commissione Sentieri ha svolto lavori di manutenzione sui sentieri della bassa e media collina dei comuni convenzionati e nel Parco per complessive 115 uscite di lavoro, con 8010 km percorsi in auto, 312 ore di lavoro effettivo e con un impegno di 260 giornate /uomo. 58 sono stati i sentieri interessati totalmente o parzialmente dalla manutenzione ordinaria oltre a tratti delle tre direttrici trekking dei SD, SM SSP

Sono stati tracciati nuovi sentieri:

A Baiso, in seguito alla convenzione firmata con il comune, sono stati realizzati tre i nuovi anelli denominati sentiero 632, 634,636 nei calanchi delle argille policrome. Rimane da tracciare il sentiero trekking detto "Reale", per ora bloccato per problemi con privati.

A Canossa, con il prolungamento del sentiero 660B nel Tassobbio fino al Mulino di Chichino e con la variante a Pietranera (n° 660C). Questo sentiero è stato realizzato con la collaborazione del Comitato del Tassobbio e pro loco di Vedriano

A Vezzano, con la realizzazione del nuovo sentiero che risale dalla valle della Campola il rio San Biagio fino a Canossa (n°656A)

A San Polo, con la realizzazione del sentiero ciclo pedonabile (n°672) da Cerezzola a s. Ilario

Oltre ai comuni già in convenzione come Casina, Vetto, Canossa, Viano, Vezzano, nel 2016 anche Baiso e Villa Minozzo sono entrati nel "Club dei Comuni amici del CAI", San Polo e Scandiano hanno firmato da pochi giorni e Quattro Castella e Toano si accingono a farlo a breve. E così diventeranno 12 i comuni convenzionati.

Nonostante la mole di lavoro dei nostri validi volontari, nel corso del 2016 si è evidenziata la mancanza di un ricambio e di nuove forze di per garantire una manutenzione costante nel tempo che il Cai offre ai comuni convenzionati. A tal proposito la Commissione Sentieri ha promosso il 2°corso per AMS a fine di riuscire a rinforzare le squadre o creare dei piccoli nuclei capaci di operare in autonomia su zone comunali. Nel corso del 2016 è stata compiuta una revisione della rete sentieristica provinciale con la cancellazione di circa 30 km di sentieri poco o per nulla percorsi. La nuova edizione delle cartine che uscirà a breve riporterà tutte le modifiche.

Il coordinatore e consigliere referente  
Elio Pelli



## Commissione Scuola escursionismo

### ATTIVITA' SVOLTA

Corso di escursionismo invernale con ciaspole EAI  
Corso di escursionismo base E1  
“In ferrata con il Cai” Primavera  
“In ferrata con il Cai” Autunno  
Aggiornamenti organizzati dall'OTTO-ER per i titolati AE  
Aggiornamento organizzato dall' OTTO-ER per i titolati AE-EEA  
Aggiornamento tecnico svolto sia internamente che tramite partecipazione ad incontri organizzati da altri  
Organizzazione di serate culturali in Sezione aperte a tutti  
Ritrovi estivi c/o palestra di arrampicata di Rubiera per allenamenti e ripasso manovre  
Partecipazione anche in veste di docenti alle serate di formazione capigita organizzate dalla Sezione

### I NUMERI

Iscritti ai corsi: **94**  
Lezioni teoriche: **26**  
Giorni in ambiente con i corsi: **19**  
Giorni in ambiente per preparazione delle uscite: **8**  
Giorni di presenza accompagnatori in corsi, aggiornamenti e promozione: **164**  
Serate per lezioni teoriche, organizzazione corsi e aggiornamenti: **28**  
Numero accompagnatori impegnati: **12**  
Numero ex corsisti che partecipano all'organizzazione corsi: **10**

### CORSI

I risultati, sia numerici che finanziari, hanno risentito positivamente, rispetto all'anno precedente, oltre che del buon successo di escursionismo invernale ed estivo, anche della realizzazione delle due attività denominate “In ferrata con il Cai”, che hanno riportato le ferrate all'interno della Sezione dopo lo stop dell'anno precedente dovuto al regolamento Corsi ( Q2 ) che prevede un rapporto titolati – accompagnati per noi non realizzabile. Le numerose manifestazioni di interesse pervenuteci, confermate poi dall'alto numero dei presenti alle serate di presentazione e degli iscritti, ci hanno spinto a trovare “soluzioni alternative” ai vincoli a volte troppo stringenti del Regolamento.

Allo stesso tempo però, per cercare di ottemperare ai regolamenti: 4 Accompagnatori hanno partecipato e si sono titolati al Corso di specializzazione EEA.

### FORMAZIONE INTERNA

Per quanto riguarda la formazione interna ci si è mossi in diversi ambiti; oltre a quello tecnico più tradizionale e consolidato si sono cercati nuovi argomenti di interesse condiviso, come il Primo Soccorso, di cui abbiamo realizzato una serata avvalendoci del supporto di esperti esterni e abbiamo in progetto di frequentare un “mini corso” più articolato. Molto positivo anche lo scambio con la Scuola Bismantova che ci ha “aperto le porte” permettendoci di assistere alle lezioni teoriche dei loro Corsi. Abbiamo partecipato numerosi alle serate di informazione realizzate dalla Sezione (es. radio) nonché organizzato un incontro, aperto a tutti, con un esperto di fauna appenninica. Da registrare anche il fatto che a tutti gli incontri di formazione interna vengono “invitati” anche gli ASE delle Sottosezioni, così da tenere uniti i “contatti” anche con coloro che non svolgono attività nella Scuola (due di loro svolgono attività in entrambi gli ambiti).



#### IN GENERALE

Le numerose attività svolte durante l'anno testimoniano l'interesse e la voglia di fare che in generale gravita intorno alla Scuola.

Sui canali di comunicazione, in particolare la pagina Facebook, registriamo un crescente entusiasmo ed interesse verso le nostre attività, ferrate e ciaspole in testa.

A fare da contraltare a tutto ciò rileviamo però l'allontanamento progressivo di diversi Accompagnatori che, per molteplici ragioni, "sariscono" più o meno velatamente dal gruppo. L'entrata di forze fresche non è automatica, andando quindi a creare un cortocircuito che è difficile interrompere, per cui chi rimane si deve sobbarcare ulteriore lavoro aggiuntivo.

Sicuramente la poca chiarezza nei regolamenti non aiuta a creare entusiasmo nel gruppo; la prospettiva della chiusura della Scuola per mancanza di un Titolato Nazionale mette a repentaglio la visione, non tanto dei Corsi, quanto della Scuola stessa.

Incertezze e crescenti responsabilità, che spesso sono al centro delle nostre chiacchierate, non contribuiscono a rasserenare gli animi né degli Accompagnatori storici né di coloro che approcciano la Scuola, desiderosi di entrare a farne parte.

#### **Titolati AE**

Araldi Davide  
Barigazzi Riccardo  
Cervi Claudio  
Ferrari Carlo  
Fragnelli Sante  
Galloni Davide  
Giusti Claudio  
Meschieri Lauro  
Ognibene Guido  
Strozzi Paolo

#### **Titolati ASE**

Balocchi Laura  
Bertani Andrea  
Campani Emiliano  
Gandolfi Emma  
Ligabue Marcello  
Paterlini Marco  
Rossi Corrado

Direttore SSE Reggio Emilia  
Guido Ognibene

#### **Commissione TAM**

##### **Daniela Friggeri.**

Durante il 2016 ha organizzato l'uscita di marzo a Palagano (MO) Parco di Santa Giulia. Tema: incontri e cammini sui sentieri della memoria, ricordando l'eccidio del marzo del '44.

Ha partecipato agli incontri tematici che ci sono stati nella sezione Cai di RE: lupo con Willi Reggioni; Mab Unesco riguardante il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.

Ha inoltre svolto alcune attività di manutenzione e perlustrazione sentieri e aree di interesse naturalistico.

##### **Raffaele Frazzi.**

<b>DATE:</b>	<b>ATTIVITA'</b>
19/05/16	TAM Reggio Emilia. Prima serata "Conoscere i ghiacciai". Rel. Raffaele Frazzi e Stefano Celestini.*
03/11/16	TAM Reggio Emilia. Seconda serata "Conoscere i ghiacciai". Rel. Franco Secchieri.*



03-04/09/16	Escursione nel calendario sezionale: sentiero glaciologico della Val Martello – Alto-Adige.*
Estate '16	Articolo pubblicato su "Il Cusna" n°2 2016: "Alpinismo giovanile in Val Gargassa".
Autunno '16	Articolo pubblicato su "Il Cusna" n°3 2016: "Il CAI collabora ad un progetto per il censimento del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna".
29/05/16	Escursione sezionale al bivacco Rosaro-Vallone dell'inferno. Giornata Cai-Federparchi.
03/04/16	Escursione sezionale nel canyon della Val Gargassa (Liguria).

\* Progetto finanziato dalla commissione TAM Emilia-Romagna.

I responsabili  
Friggeri/Frazzi

### Commissione manifestazioni

La Commissione Manifestazioni si è particolarmente impegnata su due attività: i Giovedì del Cai in sede, nel periodo invernale e primaverile, poi proseguiti in autunno, e in alcune serate di più ampio respiro. Molto ricco il programma delle serate in sede al Cai. Paolo Cervigni, autore di numerose pubblicazioni sull'Appennino, ha presentato "L'ALTA VIA DELL'APPENNINO DA GENOVA A RIMINI". Una serata è stata dedicata al TREKKING DEL 2015 DEL CAI A MINORCA, con le immagini di Vittorio Zannini. Ci si è poi spostati fuori dall'Europa: Mar Bastida e Davide Fontani hanno presentato "SUD AMERICA ALTERNATIVO/VENEZUELA E ANDE COLOMBIANE" ed Erminio Fontani "IL NEPAL DOPO IL TERREMOTO". Grande interesse ha suscitato Giovedì 4 febbraio 2016 la serata su "LE ZECCHE: NOTE PRATICHE PER L'ESCURSIONISTA", a cura di Giancarlo Bellini. L'alpinista e scrittore Andrea Greci ha poi presentato la sua guida "CIME DA RISCOPRIRE. 51 ESCURSIONI IN VALLE D'AOSTA". Una serata è stata dedicata alla presentazione del Trekkin 2016 del Cai in Sardegna. Carlo Possa e Ginetto Montipò hanno poi presentato il libro "LA PACE COLL'ALPE". E' seguita la presentazione del "TREKKING DEL CAI IN CILENTO". La bravissima fotografa reggiana Caterina Bracci ha poi presentato "VERSO SUD/DALLE ALPI ALLA SICILIA".

L'11 marzo, nella Sala del Centro Sociale Buco Magico, la guida andina ha presentato la proiezione "PERÙ E BOLIVIA, LA CULTURA INCA. PARADISI NATURALI E COLORI UNICI AL MONDO

Il 19 maggio la Commissione Tutela Ambiente Montano (TAM) e la Scuola di Alpinismo "Bismantova-Olinto Pincelli" hanno organizzato in sede la serata "Conoscere i ghiacciai".

Nel mese di Ottobre/Novembre, in sede CAI, sono state organizzate una serie di serate dal titolo "Sulle orme del Parco" per far conoscere il Parco Nazionale e la Riserva Mab UNESCO dell'Appennino To-



CLUB ALPINO ITALIANO  
Sezione di Reggio Emilia  
Viale dei Mille, 32 – 42121 Reggio Emilia

sco-Emiliano. In particolare il 4 Ottobre una serata fotografica con le immagini di Marco Tirelli e Francesco Beccari, l'11 Ottobre Giuliano Cervi, del comitato scientifico CAI di Reggio Emilia, ha illustrato "L'impegno del CAI nel Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano". L'iniziativa è continuata il 18 Ottobre con la presenza di Alessandra Curotti, incaricata per il Programma MAB, che ha parlato di "Persone e natura nell'Appennino Tosco-Emiliano" ora riserva di Biosfera UNESCO. Il 25 Ottobre Willy Reggioni, Responsabile Wolf Appendine Center, ha presentato "Uomini e lupi, i cattivi che piacciono". L'ultima serata, 8 Novembre, ha visto la presenza del Presidente del Parco Nazionale, Fausto Giovanelli, del Presidente Nazionale CAI, Vincenzo Torti e del Presidente CAI Reggio Emilia, Massimo Bizzarri, per una tavola rotonda a tema "Il Parco di domani".

Giovedì 3 Novembre la Commissione Tutela Ambiente Montano (TAM) ha organizzato una serata in sede con Franco Secchieri (geologo-glaciologo) su "Conoscere i ghiacciai".

Giovedì 1 Dicembre al Centro Internazionale "Loris Malaguzzi" è stato ospite Marco Confortola, alpinista e guida alpina, che ha presentato la sua recente spedizione al MAKALU nella catena himalayana.

Martedì 6 Dicembre in occasione della serata natalizia, al Piccolo Teatro San Francesco da Paola, è stato organizzato il tradizionale Concerto di Natale con il Coro Monte Cusna. Nel corso della serata sono state consegnate le benemeritenze CAI per i soci con più anzianità di iscrizione.

Mercoledì 14 Dicembre al Centro Sociale "Buco Magico" in occasione della presentazione del Calendario Escursioni sezionali del 2017 lo scrittore e guida alpina Alberto Paleari ha presentato 2 suoi libri di recente pubblicazione.

Il Responsabile  
Giordano Lusuardi

### **Commissione scientifica**

Il CSS ha svolto un'intensa attività mirata alla conoscenza della montagna e in particolare del nostro Appennino. Durante le 36 uscite sul territorio, sono state confermate situazioni già conosciute sia dal punto di vista archeologico sia botanico e faunistico che mineralogico.

Lungo sarebbe l'elenco dei ritrovamenti che vanno da entità botaniche a interessanti minerali, a reperti dei periodi paleolitico e mesolitico molto significativi, a riscoperte della nostra storia montanara medievale.

Abbiamo ancora a disposizione la sede situata sopra la biglietteria del castello. La sede è entrata a far parte delle strutture sul territorio della nostra sezione e vi abbiamo creato una piccola mostra dei nostri ritrovamenti.

E' stata fatta una importante scoperta sul monte Lulseto a Crovara di Vetto. Profonde incisioni su una grande roccia testimoniano la presenza di culture sconosciute che sono in fase di studio della Soprintendenza e della Università di Bologna. E' prevista, alla fine degli studi, la presentazione alla cittadinanza con una conferenza presso i Civici Musei.

Tutti i risultati del nostro lavoro saranno pubblicati in un secondo Notiziario che è in avanzata fase di preparazione e che riguarderà anche la parte archeologica in accordo con i Civici Musei e la Soprintendenza e che sarà messo a disposizione di tutti gli amanti della montagna.





CLUB ALPINO ITALIANO  
Sezione di Reggio Emilia  
Viale dei Mille, 32 – 42121 Reggio Emilia

Il responsabile  
Gianni Riccò Pancioli

### **Commissione Palestra arrampicata**

#### SCOPO

La presente relazione vuole fornire un riassunto sull'andamento dell'attività relativa all'anno 2016. Si ribadisce l'importanza per la sezione CAI di Reggio Emilia e per la scuola Bismantova di disporre di una struttura per l'attività didattica nei corsi di alpinismo e per attirare i giovani all'arrampicata.

#### PRESENZE e PROSPETTIVE

In base alle registrazioni della portineria gli ingressi a pagamento dal 2016 sono stati 3039 (questo numero non tiene conto degli ingressi degli allievi dei corsi CAI che hanno utilizzato la palestra). Il numero degli ingressi segna un sensibile aumento (+53%) rispetto all'anno precedente riportando il numero degli ingressi ai valori ante apertura della palestra A1 a Reggio Emilia. Nel 2016 la palestra è stata utilizzata più volte per i corsi della scuola Bismantova per i corsi di arrampicata libera e roccia.

La presenza dei frequentatori della palestra è concentrata nel pomeriggio e in parte alla sera. La politica dei prezzi bassi ha favorito l'ingresso di soci giovani.

Il rinnovato interesse dimostrato nel 2016 dai frequentatori della palestra stimola nel continuo rinnovamento per tenere il passo con le richieste. Nel 2017 sono previsti degli interventi di miglioramento e pulizia della struttura

#### ANALISI BILANCIO CONSUNTIVO

Dall'esame del bilancio, per quanto riguarda le entrate, si evidenzia che il maggior contributo è dovuto alla vendita di biglietti e abbonamenti.

Il bilancio della palestra evidenzia un accontamento per futuri interventi di manutenzione ed in ogni caso un utile

Il Responsabile  
Giampaolo Montermini

### **Commissione dell'Alpinismo Giovanile**

L'attività del Gruppo Sezionale svoltasi durante l'anno 2016 ha avuto come titolo "Immagini di Montagna" che ha consentito ai ragazzi di maturare conoscenze ed esperienze di carattere naturalistico durante incontri in aula ed escursioni in ambiente attraverso l'uso della macchina fotografica vista come strumento di osservazione di natura e paesaggio. Abbiamo confermato l'organizzazione proposta lo scorso anno dividendo i ragazzi in due gruppi: juniores (8 – 11 anni) e seniores (12-17 anni). Questa divisione ci ha per-



messo di proporre uscite e lezioni differenziate per difficoltà e impegno, senza trascurare importanti momenti di condivisione attraverso escursioni dedicate all'insieme dei due gruppi.

Il Corso di Alpinismo Giovanile è stato articolato in 9 lezioni per gruppo, di cui alcune in aula e altre in ambiente

Oltre al corso di Alpinismo Giovanile, ai ragazzi è stata proposta una esperienza estiva in accantonamento sia per il gruppo juniores sia seniores. A luglio abbiamo organizzato il primo Accantonamento Estivo per il gruppo seniores lungo un'alta via dell'Adamello. Hanno partecipato 10 ragazzi. Nel mese di settembre 2016 si è tenuto l'Accantonamento Estivo dedicato al gruppo juniores. Quest'anno abbiamo deciso di aderire alla iniziativa organizzata dagli amici dell'AG di Ravenna: naturalmente insieme – Parco Carnè (Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola). Ottima, numerosa ed entusiasta la partecipazione da parte dei trenta ragazzi.

L'Alpinismo Giovanile ha visto coinvolti accompagnatori e ragazzi dal mese di febbraio a ottobre per un totale di venti giorni di attività. In media hanno partecipato alle uscite trentacinque ragazzi di un'età compresa fra gli 8 e i 17 anni. I ragazzi iscritti al Corso di Alpinismo Giovanile sono stati 46 più due ragazzi di 18 anni, iscritti negli anni passati al corso, e che hanno chiesto di poter partecipare ad alcune delle nostre attività. Tutti i ragazzi sono soci del CAI e regolarmente assicurati. I ragazzi sono stati accompagnati durante le escursioni da un accompagnatore certificato dalla Scuola Interregionale di Alpinismo Giovanile TER: Odino Molesini. L'accompagnatore è stato coadiuvato da quattro accompagnatori sezionali, Tania Bertolini, Enrico Gambarà, Ilaria De Munari e Nando Bertolini e da un collaboratore: Claudio Ligabue.

L'attività dell'Alpinismo Giovanile ha preso avvio con un incontro di presentazione presso la sede del CAI di Reggio Emilia tenutosi in data 6 febbraio 2016, in cui sono stati spiegati ai ragazzi e ai genitori gli obiettivi e le modalità di svolgimento dell'attività dell'Alpinismo Giovanile e fornite le prime basilari nozioni dell'andare in montagna.

Brevemente, le mete scelte e le attività svolte:

- 06.02.2016 presentazione del corso e prime nozioni sull'andare in montagna (presentazione e lezione teorica corso AG)
- 28.02.2016 Con le ciaspole immersi nel bianco del nostro appennino, passo Cerreto (uscita AG)
- 13.03.2016 Visita al mulino di Chichino ed alla val Tassarò insieme all'esperto Carlo Possa (lezione teorico-pratica)
- 03.04.2016 Al canyon della Val Gargassa (lezione pratica)
- 09.04.2016 Fotografare la natura, prima lezione del fotografo Marco Agoletti al centro Mavarta a S. Ilario d'Enza (RE) (lezione teorica)
- 16.04.2016 Fotografare la natura, seconda lezione del fotografo Marco Agoletti alla Rupe di San Giorgio a Crovara di vetto d'Enza (RE) (lezione teorica)
- 07.05.2016 Accompagnamento di una classe del liceo Moro di Reggio Emilia alla Rupe di Campoterra
- 22.05.2016 Tra ponti tibetani e ferrate: le Balze di Malpasso a Toano (RE) (lezione pratica)
- 12.06.2016 Nella pancia della montagna: escursione speleologica (lezione teorico-pratica)
- 18.06.2016 Alla scoperta della primavera nel nostro Appennino: monte Prado e dintorni (lezione pratica)
- dal 16 al 20.07.2016 L'accantonamento: l'alta montagna in estate. Trekking itinerante sull'alta via dell'Adamello



- dal 10 al 11.09.2016 Una notte in tenda con altri gruppi di Alpinismo Giovanile. Parco Carné Brighella
- 25.09.2016 La via dei Tubi tra Camogli e San Fruttuoso (lezione teorico-pratica)
- 02.10.2016 A spasso tra le salse di Viano insieme all'esperto Giuliano Cervi (lezione teorico-pratica)
- 30.10.2016 I colori dell'autunno sospesi tra mare e monti: la Liguria tra Riva Trigoso e Moneglia (lezione pratica)

L'attività riguardante l'anno 2016 si è conclusa con ottimi risultati sia per quanto riguarda il numero di ragazzi che hanno partecipato alle nostre attività, sia per il numero d'uscite organizzate che per l'apprezzamento manifestato da ragazzi e genitori.

In data 7 maggio 2016, Il Gruppo Sezionale di Alpinismo Giovanile (Nando Bertolini e Ilaria De Munari), inoltre, ha accompagnato in escursione una classe di studenti del Liceo Moro di Reggio Emilia alla Rupe di Campotrera.

Per il 2017 l'unico AAG della sezione (Odino Molesini) ha chiesto un anno di sospensione dalla attività per motivi familiari. Nel 2017 non verrà pertanto proposto un corso di Alpinismo Giovanile, ma una serie di escursioni in ambiente organizzate dagli ASAG della sezione che hanno deciso di portare comunque avanti l'attività anche se l'elevato numero di richieste di iscrizione comporta un impegno tutt'altro che trascurabile da parte degli Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile che di fatto non possono permettersi di assentarsi in nessuna delle uscite messe a calendario.

La Commissione dell'Alpinismo Giovanile

### Commissione cicloescursionismo

Evento	Partecipanti		Descrizione
	PR	RE	
Didattica 2016 da Febbraio a giugno 7 serate 4 uscite da 1 gg + 1 da 2 gg TOT 6 gg	9	14	Primo esperimento di organizzazione di un corso MTB; fatto in collaborazione con CAI PR (che ha eseguito tutte le lezioni teoriche). Non avendo titolati non è stato definito corso. RE ha organizzato tutta la parte pratica. Il gruppo MTB ne è uscito molto rafforzato sia per capacità tecniche che organizzative.
Formazione accompagnatori	10		2 serate per studiare le schede didattiche ed il Q14 CAI 2 uscite con Maestro MTB per migliorare la tecnica
Conduzione e sicurezza Abilitazione BLS-D laico e primo soccorso in ambiente ostile	10 Soci CAI RE		Acquisto e abituale utilizzo delle radio durante le escursioni Corso organizzato da AIGAE a cui hanno partecipato a titolo volontario e pagando la quota di iscrizione 10 soci del Gruppo MTB CAI RE.
CUSNA - Stampa sezionale Pagina FB CAI			La presenza sul nostro giornalino e su FB è ormai consolidata. Un paio di soci con continuità si occupano di postare immagini e scrivere reazioni delle escursioni.
Comunicazione Mailing list + FB			Oltre alla pubblicazione sul sito CAI gestiamo una mailing list di soli bikers che è in continua crescita + la pubblicazione su FB degli eventi.
Incidenti	1 con denuncia 1 non denuncia		Alberto Mazzali, CAI PR – Laghi di Parma – Caduta in discesa con frattura scomposta della caviglia. Autosoccorso e trasporto in ospedale Edo Gambarelli, CAI RE – Intersezionale Val d'Enza – caduta in discesa con frattura composta della clavicola. Autosoccorso e tra-



		sporto in ospedale.
Nuovi soci		Non ho il numero perché non seguo le iscrizioni; l'impressione è che i nuovi soci siano tanti, non solo gli iscritti al corso.

Escursioni – (Abbiamo iniziato a fare due percorsi di diversa difficoltà e lunghezza per consentire la partecipazione di persone con diversi livelli di abilità/allenamento.)

Eventi	Partecipanti		Descrizione	Capo gita
	Soci	Non soci		
<b>Domenica 31 Gennaio Pratizzano Ventasso</b>	5	3	Pedalare sulla neve +800 MC/BC	Claudio Torreggiani
<b>20-21 Febbraio Pietrasanta Sant'Anna di Staz- zema Cinquale Monte Carchio</b>	16	5	Il Mare d'Inverno +Linea Gotica +1000 MC+/BC + 1100 MC+/BC	Claudio Torreggiani
<b>Domenica 17 Aprile</b> Parco Monte Fuso - PR	8	7	In simultanea a didattica +900 MC/BC	Luca Poli
<b>Domenica 8 Maggio</b> Da Boschi di Corniglio ai Laghi di Parma	5	7	In simultanea a didattica +900 MC/BC	Giovanni Terenziani
<b>Domenica 22 Maggio</b> Marola – Carpineti	15	8	Collina RE - Matilde di Canossa; +1000 MC/BC	Giovanni Terenziani Fatto due gruppi
<b>11 e 12 Giugno</b> Val d'Enza RE - Monchio delle Olle Legoreccio e Cascate del Tassarò	17	1	Notturna + Linea Gotica +1100 BC/BC +900 MC/BC (modificata per meteo)	Claudio Torreggiani
<b>18 e 19 Giugno – Lagorai (TN)</b> Giro delle malghe Val Campelle Passo 5 Croci	13	8	In simultanea con Didattica MTB +1100 MC+/BC +1200 MC+/BC	Luca Poli - Stefano Nironi
<b>Domenica 3 Luglio</b> – Intersez. Con PR Alta Val d'Enza P.so del Lagastrello	14	6	Sentiero Matilde + Pedalare sull'acqua +1200 BC/BC+	Stefano Nironi
<b>3 – 4 Settembre</b> Val d'Enza – Monchio delle Olle + Cascate del Tassarò (recupero del 12 Giugno)	5 15	1 5	Notturna + Valle del Tassarò +1200 BC/BC+	Claudio Torreggiani
<b>11-13 Settembre AVP –MTB Trail</b> Passo Lagastrello - San Pellegrino in Alpe	11		Percorso inaugurale tratta di RE	Claudio Torreggiani
<b>22- 25 Settembre AVP-MTB Trail</b> da Camaldoli al Carpegna - 4 gg	10		Percorso inaugurale–Romagna e Casentino Con CAI Cesena e Gemini	Claudio Torreggiani Stefano Nironi
<b>8 e 9 Ottobre</b> Laghi Suviana e Brasimone	8	4	Partecipazione al Rad. Regionale CAI – BO	Alberto Monzali (CAI Bologna)
<b>Domenica 13 Novembre</b> Monte Sillano e Rio RE	8	4	Le cime dell'Appennino in MTB +1200 BC/BC+	Claudio Torreggiani

NB: per alcune escursioni non è stato conservato il modulo iscrizione per cui non o il numero esatto partecipanti. Ho fatto delle stime basandomi sui ricordi.

Claudio Torreggiani

-----§-----

### Sottosezione Sant'Ilario D'Enza – Cai Val d'Enza

La sottosezione “C.A.I. VAL D'ENZA” di S. Ilario d'Enza e GEB hanno svolto nel 2016 le seguenti attività:

no. 6 uscite EAI  
no. 32 uscite “E”



CLUB ALPINO ITALIANO  
Sezione di Reggio Emilia  
Viale dei Mille, 32 – 42121 Reggio Emilia

- no. 4 uscite EE ( Escursioni Esperti)
- no. 6 uscite nel programma bambini e loro famiglie “viaggiando si cresce”.

per un totale di uscite 48

- no. 1 Settimana in Puglia (Val D’Itria) in collaborazione con Oltrekking
- no. 1 settimana sulla Via Francigena- Val D’Aosta
- no. 1 settimana in Val Malenco
- no. 3 giorni in Lazio –monti Cimini
- no. 1 Ferrata collab. Gruppo Ferrate Cai Reggio

#### ATTIVITA’ CULTURALI

- No. 8 serate di proiezione audiovisivi nel programma “ Viaggi in audiovisivi” a Bibbiano.
- No. 1 serata con Paolo Rumiz in occasione Reggio Film Festival
- No. 1 serata “La Pace con L’Alpe “ maggio 2016
- No. 1 giornata solidarietà per il Nepal ( 2 Giugno)
  
- No. 2 proiezioni di Cine Montagna in collaborazione con Cani Sciolti- Cavriago (mese di Maggio)
- No. 2 Corsi di Nordic Walking (primavera-autunno 2016 )
- No. 6 uscite nel programma “Escursioni di Nordic Walking”

Collaborazione con Comune Bibbiano per il Ciclo “Camminate Primavera”(Marzo –Aprile-Maggio)

Collaborazione con Gruppo S.Ilario manutenzione sentiero CAI 672 Val D’Enza

Partecipazione a Mangia –Val di Vara Festa dell’Alpinismo lento organizzata da MANGIA TREKKING Fiera Bibbiano Produce 2016

Sentieri nel Sampolese in collaborazione con il Comune di S.Polo: Manutenzione e cartografia

Serata conclusiva stagione 2016: presentazione presso il Mavarta a S.Ilario del filmato :

"Da Bologna alla Mongolia via terra lungo la Transiberiana"

Di Luigi Mantovani e Milena Merlo Pich

Festa di chiusura anno escursionistico 2016 con presentazione programmi 2017 e proiezioni audiovisivi a Bibbiano.

Il Reggente  
Enzo Zannoni

#### **Sottosezione "F. Rustichelli" Scandiano – RE**

E’ stato un anno molto intenso e di cambiamenti. Un 2016 che ha visto per la prima volta “La presentazione del calendario” presso il circolo il Ponte di Jano con la presenza del Sindaco Alessio Mammi, del Vice presidente del CAI di Reggio Elio Pelli e la partecipazione di oltre 120 persone. Un calendario composto da 43 escursioni, di cui 11 di due giorni, più l’ormai classico, trekking su un’isola, della durata di 4 giorni, a Ponza.

Un calendario iniziato con le classiche ciaspolate e un’invernale di 2 giorni al Battisti, proseguendo con escursioni in media collina, Liguria, lago di Garda, week end in Toscana e a Fossombrone, fino ad arrivare



CLUB ALPINO ITALIANO  
Sezione di Reggio Emilia  
Viale dei Mille, 32 – 42121 Reggio Emilia

a luglio e settembre con le classiche mete alpine e dolomitiche. Abbiamo fatto escursioni in MTB, al parco dello Stirone e due giorni in Val Venegia. Con la sezione di Reggio abbiamo organizzato tre escursioni: Foreste Casentinesi, Parco Naturale del Monte Avic, Valle d'Aosta, un vero paradiso e in agosto la Camminata sotto le Stelle, che con lo straordinario contributo di Don Papi, diventa una serata di beneficenza, in favore di una associazione Onlus, infine organizzato tre ferrate distribuite nell'arco dell'anno. Fuori calendario il 24 e 25 giugno abbiamo tenuto una lezione su: Erbe e fiori del territorio Reggiano, da parte degli espertissimi Amer Montecchi e Gualberto Valentini, il venerdì sera in sede e il sabato al lago Calamone.

Abbiamo sostenuto il 24 settembre, un nostro iscritto nell'organizzare un Oktoberfest in piena regola, raccogliendo contro ogni previsione 170 partecipanti. Abbiamo accompagnato varie classi della scuola media Boiardo in tre uscite sulle nostre colline, ricevendo un pubblico ringraziamento dal Preside dell'istituto. Sono state organizzate serate informative per conoscere meglio il meteo, affrontare il primo soccorso, l'alimentazione in montagna, grazie alla disponibilità di Giuseppe Cavalchi, il dott. Massimo Pedroni e la Dott.sa Andrea Bianchi.

Altro evento significativo sono state le elezioni del nuovo consiglio in aprile, le quali hanno determinato il cambio del reggente, con il sottoscritto, dopo i sei anni condotti da Giuliano Aguzzoli.

Nel 2016 il numero degli iscritti è stato di 184, composto da 145 rinnovi, 24 non hanno rinnovato, 39 nuovi soci, con 1 giovane e 1 juniores, portando un aumento di 15 nuovi iscritti.

Non ci siamo fatti mancare nulla anche in termini di saluti e brindisi, a fine ottobre: Vino e caldarroste in sede, il 27 novembre pranzo sociale a Colle Quercia con la sezione di Reggio e il 16 dicembre serata degli Auguri in sede.

In conclusione riteniamo che sia stato un anno molto positivo, con la media di 26 presenze per escursione e altrettanto positivo come qualità e varietà delle escursioni proposte.

Un anno che ci ha dato la carica per preparare e proporre un calendario ancora più ricco nel 2017.

Il Reggente  
Pietro Pioppi

### **Sottosezione di Rubiera**

Come tutti gli anni un particolare impegno ha richiesto la gestione delle due palestre di arrampicata, in particolar modo il 2016 ha visto l'inaugurazione della struttura completamente rinnovata per l'arrampicata al coperto con raddoppio della superficie arrampicabile e aggiunta di nuove strutture .

- Collaborazione Scuola Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata Libera Bismantova per presentazione corso Alpinismo.
- Collaborazione Scuola Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata Libera Bismantova per serata corso Manovre di Corda.
- Apertura nelle sere dei lunedì di giugno, luglio e prime due settimane di settembre della palestra all'esterno per attività di arrampicata esclusiva per bambini;
- Apertura di quattro serate settimanali della palestra interna di arrampicata, da gennaio a dicembre compresi;
- Apertura di tre serate settimanali durante il periodo giugno-settembre della palestra esterna di arrampicata;
- Periodici lavori di modifica, miglioramento, manutenzione e controllo delle strutture interne ed esterne, con continue modifiche del posizionamento del prese per creare sempre nuove opportunità e nuove soluzioni.





CLUB ALPINO ITALIANO  
Sezione di Reggio Emilia  
Viale dei Mille, 32 – 42121 Reggio Emilia

- Programma gite sezionali (dalla semplice escursione alla gita alpinistica o scialpinistica per esperti..
- La palestra è stata utilizzata da parte Guida Alpina per breve corso arrampicata.
- Partecipazione alla giornata dell'ecologia organizzata dall'amministrazione comunale
- Nei mesi di settembre/ottobre abbiamo partecipato all'iniziativa promossa dalle scuole Medie di Rubiera mettendo a disposizione la torre di arrampicata esterna: una guida contattato dalla ns sottosezione per due pomeriggi ha fatto arrampicare i ragazzi che volevano provare.

Il reggente  
Moscardini Antonello

### Sottosezione Novellara

La sottosezione Cai di Novellara ha organizzato quanto segue (rivolgendo sempre tutte le attività indicate a soci e non soci):

- ✓ 32 escursioni (8 in pullman, 24 con mezzi propri).
- ✓ Rassegna culturale dal titolo *Tra le vette e il cielo*, in collaborazione con il Comune di Novellara, articolata in tre serate:
  - Davide e Isacco Zerbini, *"Orme selvagge: gli invisibili animali nel bosco"* (15.03);
  - Cecylia Kukuczka, *"Jerzy Kukuczka, un grande tra i giganti della terra"* (22.03);
  - Mario Corradini, *"Vivere e scoprire"* (23.03).
- ✓ Incontro con Paolo Rumiz *scrittore, viaggiatore, giornalista* (16.02 – Teatro della Rocca dei Gonzaga – Novellara)
- ✓ Serata "In cammino verso l'Everest" di *Franco Bertolini* Reggiolo – Sala Pool (18.02).
- ✓ Conferenza dal titolo *"Promuovi la tua salute"*: relatore il dott. Simone Gaiuffi (28.04).
- ✓ Serata *"Orizzonti verticali"* con Andrea Simonini Reggiolo – Sala Pool (15.09)
- ✓ Impegni con associazioni:
  - gestione *Banco alimentare* in collaborazione con la Caritas (26.11);
  - *"Serata Perù"* in collaborazione con Amici del Rifugio Sgabo (17.09);
- ✓ Ridefinizione e gestione della biblioteca del Cai di Novellara: raccolta di libri e audiovisivi, stesura di un catalogo e attivazione prestiti (i libri censiti sono oltre di 200).
- ✓ Iniziativa *Porta un libro al Cai* per promuovere la donazione di libri e l'arricchimento della biblioteca interna.
- ✓ Proiezione immagini uscite 2016 (25.11).
- ✓ Stampa, distribuzione e divulgazione di:
  - programma delle uscite 2016;
  - locandine e opuscoli informativi formativi e pubblicitari;
  - raccolta fotografica delle immagini escursioni 2016 in CD.
- ✓ Gestione della mail-list Cai Novellara in [cainovellara@gmail.com](mailto:cainovellara@gmail.com) (oltre 500 contatti).
- ✓ Gestione del sito web della sottosezione Cai di Novellara <https://cainovellara.wordpress.com/author/cainovellara/>.
- ✓ Gestione di un profilo Face Book Cai Novellara (450 membri).
- ✓ Pubblicazione di articoli su: periodici locali (Il Borgo, Filo Diretto, Il Portico rispettivamente di Campagnola Emilia, Novellara, Reggiolo), quotidiani (La Voce), Il Cusna e Lo scarpone; comunicati stampa su Carlino Reggio e Gazzetta di Reggio.



CLUB ALPINO ITALIANO  
Sezione di Reggio Emilia  
Viale dei Mille, 32 – 42121 Reggio Emilia

- ✓ Apertura settimanale (venerdì sera, ore 21.00) della sede sociale (via Francesco Petrarca, 16, 42017 Novellara, RE).
- ✓ Realizzazione della cena sociale 2015 (12.12).

Attività 2016	Numero partecipanti	Numero medio partecipanti a serata
Escursioni	774	
Rassegna tra <i>“Tra le vette e il cielo”</i>		180
Conferenze		50
Incontro <i>con Paolo Rumiz</i>		250
Cena Sociale	170	

Il reggente della sottosezione  
*Giordano Lusuardi*

### **Sottosezione Guastalla**

Con la presente Vi inviamo il resoconto delle attività principali svolte nel corso del 2016 dalla Sottosezione di Guastalla:

ESCURSIONI: sono state effettuate n. 10 escursioni su 14 ( del calendario) per un totale di 53 presenze di nostri Soci.

CENA SOCIALE: il 7 dicembre è stata organizzata la consueta cena a conclusione dell'anno sociale.

Null'altro di particolarmente rilevante.

Sottosezione Guastalla  
Attilio Nizzoli

### **Sottosezione Cavriago**

Il calendario escursionistico 2016 prevedeva 37. La maggior parte sono state realizzate felicemente e alcune hanno richiesto un rinvio a causa delle condizioni atmosferiche.

La partecipazione, anche quest'anno, è rimasta ad ottimi livelli con circa 400 presenze.

Il 16 aprile si sono svolte, in concomitanza con le elezioni del consiglio sezionale, anche quelle per il consiglio della sottosezione.

Presso la nostra sede è stato allestito il seggio per entrambe le consultazioni.

Sono risultati eletti: Paolo Fontana, Davide Saracchi, Elio Eufemi, Simone Catellani, Monia Burani, Carlotta Olmi, Giuseppe Benecchi, Federico Farini e Andrea Tassoni.

Durante la prima riunione del nuovo consiglio sono state attribuite le cariche sociali:



CLUB ALPINO ITALIANO  
Sezione di Reggio Emilia  
Viale dei Mille, 32 – 42121 Reggio Emilia

- Reggente: Paolo Fontana;
- Vice reggente Davide Saracchi;
- Segretario: Andrea Tassoni;
- Tesoriere: Monia Burani.

Nelle serate del 12 e 26 maggio, presso il cinema teatro Novecento, si è tenuta la consueta mini-rassegna “Cinemontagna” che ha registrato una notevole partecipazione.

Ben riuscita, e con una buona partecipazione, anche la gnocciata del 30 giugno nell’area adiacente la chiesa di San Nicolò.

Come ormai d’abitudine continua anche l’attività di segnatura sentieri che ha visto all’opera diversi nostri soci capitanati da Simone Catellani e con la consueta regia di Elio Pelli e Mario soncini.

Il 7 Dicembre, presso la sala consigliare del Comune di Cavriago, il nostro conterraneo Omar belloni. Alpinista, speleologo e guida Gae, ci ha affascinato con le immagini realizzate durante una spedizione glacio-speleologica, promossa dall’Associazione di esplorazione “La Venta”, nei ghiacciai Perito Moreno e Ameghino in Patagonia.

Per concludere esprimo il mio ringraziamento a tutti i soci e volontari che con il loro impegno ed il loro entusiasmo hanno reso possibile la realizzazione di tutte le attività.

Il Reggente  
Paolo Fontana